



DECRETO N. 93/ 2022/ADSP-MTMI

Oggetto: Decreto a contrarre: Porto di Gioia Tauro - Alienazione di materiale ferroso (ferro e acciaio), derivante dalla cessione con obbligo di demolizione della pala meccanica, modello O&K tipo RH 40 C, situata lungo la viabilità del molo di Ponente del porto di Gioia Tauro.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 s.m.i., recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f), della legge 07 agosto 2015 n. 124", pubblicato in gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il D.M. in data 4 agosto 1998 col quale sono stati individuati i limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale, successivamente modificati con il Verbale di delimitazione n. 1/2002 del 12/2/2002, approvato dal Direttore Marittimo della Calabria con Decreto n. 7/2002;
- VISTI** i DD.MM. 29/12/2006, 5/3/2008 e 06/08/2013 con i quali la già menzionata circoscrizione territoriale è stata estesa ai porti di Crotona, Corigliano Calabro (CS), Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** l'art. 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale sono state emendate la denominazione e la competenza territoriale della già menzionata Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 1659/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale il CA (CP) Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto n. 18/20 del 18/02/2020 con il quale CA (CP) Pietro Preziosi è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità portuale di Gioia Tauro;
- VISTO** Il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 "Nuovo Codice dei Contratti pubblici relativo ai lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla GURI n.91 del 19.04.2016, con le modifiche ed integrazioni del Decreto Correttivo 2017 (D. Lgs. 56/2017), Decreto "sblocca cantieri" 2019 (D.L. 32/2019), convertito con modificazioni in Legge 14 giugno 2019 n. 55 e modifiche ed integrazioni delle altre disposizioni di legge emanate;
- VISTO** il Decreto-Legge 10 settembre 2021 n. 121 "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale

per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (GU n.217 del 10.09.2021);

- VISTA** la Delibera del comitato Portuale n. 09/07 del 28.09.2007, di approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Autorità Portuale di Gioia Tauro adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997;
- VISTA** la nota del Ministero dei Trasporti del 15 gennaio 2008 con la quale è stato approvato, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il suddetto regolamento con le modifiche riportate nella stessa nota;
- VISTA** la nota del MIMS prot. n. 1337 del 17/01/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione E.F. 2022;
- VISTO** il Report n. 62/21 in data 02.10.2021, recante l’esito di una ricognizione nelle aree portuali del Molo di Ponente e, in particolare, la segnalazione della presenza, sul ciglio della carreggiata, di un escavatore di grosse dimensioni, che si presenta in stata di abbandono;
- CONSIDERATO** che, a seguito di apposito accertamento, il PFSO dell’impianto portuale “Aree comuni”, arch. Luigi Errante, ha accertato che sulla viabilità del molo di Ponente insiste un relitto arrugginito di un escavatore fuori uso di grosse dimensioni, privo di motore, in evidente stato di abbandono, modello O&K (Orenstein & Koppel) tipo RH 40 C del 1983 - n° di fabbrica 41714 – messo in esercizio in data 12/09/1989;
- CONSIDERATO** che, non è stato possibile individuare la proprietà in quanto il mezzo è privo di targa ed elementi distintivi;
- PRESO ATTO** che, sono stati invitati l’Area tecnica ed Amministrativa dell’ADSP e il Commissariato di Gioia Tauro – Ufficio di Polizia di Frontiera - a fornire ogni utile informazione per l’individuazione della proprietà del mezzo meccanico in questione, cui imputare lo spostamento,
- PRESO ATTO** che, il Commissariato di Gioia Tauro – Ufficio di Polizia di Frontiera - è stato interessato per verificare se sono presenti nei propri archivi denunce di furto del mezzo in questione;
- CONSIDERATO** che, l’escavatore in parola costituisce un pericolo per la pubblica e privata incolumità, atteso che sporge sulla carreggiata della viabilità del molo di Ponente – direzione sud/nord;
- CONSIDERATO** che, il PSO/PFSO del porto, su incarico del Segretario generale e nell’ambito dei compiti conferitegli dai Piani di sicurezza portuali, per risolvere la surriferita criticità, ha predisposto un AVVISO PUBBLICO volto a informare che, se entro sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione, il mezzo meccanico non verrà reclamato dagli aventi diritto, lo stesso si considererà cosa abbandonata ai sensi dell’articolo 923 del Codice civile e si procederà alla sua rimozione e al recupero dei materiali;
- CONSIDERATO** che, malgrado l’avviso sia stato pubblicato, per oltre 90 giorni, sui profili istituzionali della CAPITANERIA DI PORTO GUARDIA COSTIERA DI GIOIA TAURO, dell’AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN FERDINANDO, dell’AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GIOIA TAURO e su quello informatico dell’Ente, non è pervenuta nessuna rivendicazione di possesso;

TENUTO CONTO dell'esito infruttuoso del superiore avviso, l'escavatore in questione è da ritenersi cosa abbandonata, ai sensi dell'articolo 923 del Codice civile e si può procedere alla sua rimozione e al recupero dei materiali;

PRESO ATTO che, il PSO/PFSO del porto, su incarico del Segretario generale e nell'ambito dei compiti conferitegli dai Piani di sicurezza portuali, per risolvere la surriferita criticità, ha avviato la procedura, per l'alienazione di materiale ferroso (ferro e acciaio), derivante dalla cessione con obbligo di demolizione della pala meccanica, modello O&K tipo RH 40 C, situato nella viabilità del molo di Ponente del porto di Gioia Tauro, mediante asta pubblica, ai sensi dell'art.73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924;

CONSIDERATO che, la procedura in parola non comporta alcun impegno di spesa, per il suo perfezionamento, in quanto, da indagine di mercato e dalla consultazione dell'ultima rilevazione della Commissione Metalli Ferrosi della CCIAA di Milano in data 21 luglio 2017, è stato stimato il prezzo pari ad € 150,00 alla tonnellata, per l'acquisto di materiale ferroso proveniente da demolizione di veicoli fuori uso da demolire;

TENUTO CONTO della necessità dell'Ente di provvedere al servizio sopra richiamato, con l'urgenza che il caso richiede;

VISTI gli atti d'ufficio;

DECRETA

- 1) Di autorizzare, mediante asta pubblica, ai sensi dell'art.73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924, l'avvio della procedura, per l'alienazione di materiale ferroso (ferro e acciaio), derivante dalla cessione con obbligo di demolizione della pala meccanica, modello O&K tipo RH 40 C, situata lungo la viabilità del molo di Ponente del porto di Gioia Tauro;
- 2) Che il criterio di aggiudicazione sarà ad unico incanto e verrà fatta a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta quale aumento unico percentuale sul prezzo per tonnellata posto a base d'asta, pari a € 150,00, per il materiale da demolire, senza prefissione di alcun limite di aumento e con l'esclusione delle offerte in ribasso;
- 3) Di nominare l'arch. Luigi Errante, quadro dell'ente, Responsabile del Procedimento della procedura.

Gioia Tauro, li 03 MAG. 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
CA. (CP) Pietro Preziosi



IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea AGOSTINELLI



II RESPONSABILE DELL'ANTICORRRUZIONE
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Avv. Simona Scarcella

